

Marco Caporaletti

Nato a Roma nel 1995 inizia lo studio del flauto all'età di sette anni e contemporaneamente entra a far parte del Coro di Voci Bianche "Aureliano" diretto da Bruna Liguori Valenti.

Con il Coro Aureliano, in collaborazione con l'Accademia di S. Cecilia, nel 2002 partecipa all'esecuzione della "Passione secondo Matteo" di J.S. Bach presso l'Auditorium di via della Conciliazione; nel 2003 partecipa all'esecuzione della Sinfonia n. 3 di G. Mahler diretta da Myung-Whun Chung presso il Teatro "La Fenice" di Venezia e, in occasione del Berg Festival al Parco della Musica di Roma, interpreta il figlio di Maria nel Wozzeck diretto da Daniele Gatti. Nel 2005, per il festival "Notti Malatestiane" di Rimini, esegue, come voce bianca solista, il secondo dei Chichester Psalms diretto da Stefano Cucci.

In qualità di flautista, nel 2004, consegue il 1° premio assoluto e quello per il più giovane concorrente premiato al Concorso "I giovani e l'arte" di Roma, nel 2006 il 1° premio assoluto al Concorso "Città di Grosseto", nel 2008 il 1° premio al Concorso "Nuovi Orizzonti" di Arezzo, nel 2009 il 1° premio assoluto al Concorso "Riviera Etrusca" di Piombino e il primo premio al Concorso "Rotary Club Teramo Est". È risultato finalista al "Premio delle Arti" edizione 2010 indetto dal MIUR. Allievo di Marta Rossi e Vilma Campitelli, frequenta il VII° corso di flauto presso l'Istituto di Alta Formazione Musicale "G. Braga" di Teramo. Segue inoltre, presso l'Accademia Italiana del Flauto, il corso tenuto da Angelo Persichilli. È primo flauto della "Giovane Orchestra dell'Opera" di Roma.